

Il Liceo Roccati dice di no alla violenza sulle donne

La mostra dei lavori degli studenti e l'incontro con il Centro Antiviolenza del Polesine

Per la "Giornata internazionale contro la violenza sulle donne", celebrata sabato 25 novembre u.s., tutto il Liceo Roccati si è mobilitato ed ha realizzato diverse attività, in collaborazione con il "Centro Antiviolenza e Casa Rifugio del Polesine". Durante la mattinata la D.S. Prof.ssa Anna Maria Pastorelli ha ospitato le professioniste del Centro Antiviolenza del Polesine, che si sono confrontate con 150 studenti del Liceo Roccati.

Era dall'inizio dell'anno scolastico che molte classi del Liceo Roccati, gli indirizzi Liceo Artistico e Liceo Economico-Sociale, riflettevano, studiavano e progettavano intorno al delicato argomento della violenza sulle donne, in particolare all'interno delle relazioni affettive. Gli aspetti culturali, educativi e formativi del tema hanno dato vita ad



una unità di apprendimento che la professoressa Giuseppina Dall'Aglio ha sviluppato mediante l'individuazione dei cosiddetti compiti di realtà, attuale modalità didattica di applicazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze in contesti verosimili e di vita reale. Gli studenti hanno realizzato, così, molteplici "prodotti" o lavori, dall'articolo di giornale, al dipinto, alla locandina, al testo poetico, dalla intervista-questionario, al racconto breve, utilizzando le varie forme di comunicazione e i diversi linguaggi, da quello iconico, a quello musicale a quello multimediale. I vari lavori hanno dato vita alla mostra che si può ammirare all'interno dell'istituto, dall'atrio all'aula magna, in cui il visitatore trova emozionanti tracce delle riflessioni e della creatività dei ragazzi e delle ragazze.

Il Centro Antiviolenza del Polesine ha, poi, completato lo svolgimento della mattinata sul tema della Giornata contro la violenza sulle donne, mediante la presenza e la par-

tecipazione delle persone che si dedicano con passione e amore alle donne e alle famiglie che vivono questo dramma. Le dottoresse Arena Loredana, Ortolan Federica, l'avvocato Ghisellini Annalisa, che gestiscono il Centro Antiviolenza, e la professoressa Maria Grazia Avezzù, del Comitato di pilotaggio del Centro Antiviolenza del Polesine, hanno portato il loro prezioso contributo alla discussione e alla presa di coscienza della crescita umana e civile che sono necessarie per prevenire e contrastare i fenomeni di violenza sulle donne. Alla fine dell'incontro gli studenti hanno potuto ammirare i lavori multimediali, i filmati, i brani musicali originali, le ricerche, che i loro compagni avevano realizzato con passione e generosità.

Il lavoro svolto sarà un importante momento di riflessione individuale e di classe, al fine di comprendere e riconoscere, in modo lucido e responsabile, i fatti e le relazioni che si stanno vivendo.

